

\* \* \* \* \*

## COMUNE DI POMARETTO

\* \* \* \* \*

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 14**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA  
TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 – 2025**

L'anno duemilaventitre, addì **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19:30**, convocata dal Sindaco in modalità telematica, ai sensi dell'art. 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune, si è riunita, in videoconferenza, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<b>1. BREUSA DANILO STEFANO</b>	Sindaco	<b>SÌ</b>
<b>2. PASCAL GIULIANO</b>	Assessore	<b>SÌ</b>
<b>3. BOUNOUS MAURA</b>	Assessore	<b>SÌ</b>
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta in videoconferenza, il Segretario Comunale **CARPINELLI d.ssa Pia**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 – 2025"**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" in correlazione all'art. 6 del D.lgs. 165/2001, e s.m.i., che prevede la predisposizione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale;

#### **PREMESSO CHE:**

- Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche*", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;

- Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);

- La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

- Previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

- In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a-bis del D.lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali;

- Il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale ove prevista dai C.C.N.L. (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);

- Il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.

#### **RILEVATO CHE:**

- Il piano triennale dei fabbisogni del personale deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;

**RICHIAMATO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) che:

- Impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

- La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

**RITENUTO** necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

**CONSIDERATA** la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che l'amministrazione con deliberazione della Giunta comunale n. , in data odierna ha adottato il piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 198/2006;

**VISTO** il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 relativo alle nuove limitazioni in materia di reclutamento di personale;

**VISTO**, altresì, il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in cui sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020;

**PRESO ATTO** che sulla base del sopra citato DPCM il Comune di Pomaretto ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 20,26% inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 29,50% così determinato:

- **Classe demografica (ai sensi dell'art. 3 del DPCM 17/03/2020):** fascia a) – comuni con meno di 1.000 abitanti (residenti al 31/12/2021 n. 970);
- **Valore soglia (ai sensi dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020): 29,50%** (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica a);
- **Spesa personale: Euro 185.198,00 (Rendiconto 2021)**, impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 del DPCM 17/03/2020);

	2019	2020	2021	Media
Entrate Correnti	884.334,24	996.190,95	877.607,02	919.377,40
FCDE stanziato a Bilancio 2021				5.368,00
Entrate correnti nette				914.009,40

**SPESA PERSONALE** (macroaggregato 101) da Rendiconto 2021: Euro 185.198,00;  
**RAPPORTO** spesa del personale e media entrate correnti del Comune di Pomaretto:  
 $185.198,00/914.009,40 = 20,26\%$

**DATO ATTO** che, sulla base del sopra indicato rapporto, il Comune di Pomaretto ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale per l'anno 2023 nella misura del 34% della spesa registrata nell'anno 2018, per l'anno 2024 nella misura del 35% e per l'anno 2025 nella misura del 35%, come da allegata tabella sub A) nel rispetto dei limiti imposto dall'art. 5 del sopracitato DPCM:

- Spesa di personale 2018: Euro 199.922,12 (macroaggregato 101 – no IRAP);
- Maggiore spesa possibile pari a Euro 67.973,52 (pari al 34% di Euro 199.922,12) per anno 2023 – si garantisce rispetto limite soglia;
- Maggiore spesa possibile pari a Euro 69.972,74 (pari al 35% di Euro 199.922,12) per anno 2024 – si garantisce rispetto limite soglia;
- Maggiore spesa possibile pari a Euro 69.972,74 (pari al 35% di Euro 199.922,12) per anno 2025 – si garantisce rispetto limite soglia;

**RILEVATO** che la spesa complessiva, da prevedere nel Bilancio di previsione 2023 - 2025, per il personale di questo ente, compreso il Segretario Comunale, è quantificata in Euro 214.697,00 per il triennio 2023-2025, considerando le spese del mac. 101 ed escludendo l'IRAP;

**DATO ATTO** che, comunque, la spesa di personale complessiva annuale per gli anni 2023-2025, comprendente gli oneri per le nuove assunzioni da attivare, consente al Comune di rispettare il parametro del valore soglia del 29,50% rispetto alle entrate correnti medie del triennio 2019-2021, come previsto dall'art. 4, c. 2 del DPCM 17 marzo 2020 e come meglio rappresentato dal seguente prospetto allegato

	Anno 2023	Anno 2024	Ann0 2025
Spesa macroagg. 101 (no IRAP)	214.697,00	214.697,00	214.697,00
Spesa macroagg. 103 (no IRAP)			
Media entrate correnti 2019-2021	914.009,40	914.009,40	914.009,40
Percentuale	23,49	23,49	23,49

**DATO ATTO** che la dotazione organica dell'Ente è inferiore a 14 unità, pertanto l'ente è escluso dal collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.32 in data 30.12.2022, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS 2023-2025, e in analogia con quanto indicato nella sezione strategica, Gestione delle Risorse Umane, Personale del DUPS 2023-2025, si dà atto che:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 14.12.2021, è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale 2022/2024;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 21.06.2022, è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale 2022/2024, nota di aggiornamento;

- si ridetermina la dotazione organica, per renderla conforme alla programmazione di personale, istituendo i posti come segue, per i quali è prevista la spesa nel bilancio previsionale triennale in materia di reclutamento di personale:
- istituzione di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – Cat. C posizione economica C1 – area tecnica-vigilanza e attività produttive, tempo indeterminato 50%;
- trasformazione di n. 1 posto di Operaio Specializzato – Cat. B3 posizione accesso al 22/1/04– area tecnica-vigilanza e attività produttive, tempo indeterminato 100%; - modalità: mobilità ai sensi degli art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001;
- in caso di esito negativo della procedura, scorrimento graduatorie valide di concorso pubblico di altri Enti ed in caso negativo concorso pubblico per esami, previo esperimento della procedura di mobilità art. 34- bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- si approva la consistenza dei dipendenti previsti in servizio nel 2023;

Categoria	Posizione economica	Area amministrativa	Area contabile	Area tecnica/vigilanza
C	C3	Tempo pieno 100%		
D1	D4		Tempo pieno 100%	
C	C6			Tempo pieno 100%
B	B8	Part-time 66,67%		
B	B3			Tempo pieno 100%
C	C1			Part-time 50%

- si dà atto del rispetto dei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i, in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- si dà atto che le predette assunzioni di personale consentono all'ente, di mantenere la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate correnti medie del triennio precedente, al netto del f.c.d.e., al di sotto della percentuale del 29,50%;
- si dà atto che le priorità sopra individuate potranno essere riviste nel caso in cui si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, sempreché venga rispettato il limite collegato alla spesa di personale;
- la spesa prevista, relativa al piano assunzioni del triennio 2023/2025 nel Programma del fabbisogno di personale è interamente coperta negli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- le spese di "personale" relative al triennio 2023/2025 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- ai sensi dell'art. 13 della l. 183/2011 che ha modificato l'art. 33 D. lgs. 165/2001, nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e in eccedenza, e che, pertanto, l'Ente non è tenuto ad avviare le procedure per la dichiarazione di esubero;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2022, è stato approvato il provvedimento: Assegnazione risorse. Approvazione obiettivi performance 2022-2023-2024 e obiettivi di accessibilità;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 39, commi 1, 19 e 20 bis, della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 4 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999 concernente il nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali, come modificato dall'art. 12 del C.C.N.L. del 16/11/2022;
- la L. 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 557 in materia di fissazione della spesa per il personale;
- l'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 che fissa i limiti per il lavoro flessibile;
- il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 relativo alle nuove limitazioni in materia di reclutamento di personale e la relativa circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno del 08/06/2020;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n.22 del 04/04/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

**ACQUISITO** il parere del revisore dei conti espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i., in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e contabile del responsabile del servizio;

Con voti unanimi favorevoli, accertati dal Segretario Comunale in videoconferenza;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2024-2025, riservandosi l'inserimento dello stesso all'interno del PIAO 2023/2025 in fase di redazione e oggetto di successiva approvazione in un unico strumento coordinato;

**DI DARE ATTO** che in analogia con quanto indicato nella sezione strategica, Gestione delle Risorse Umane, Personale del DUPS 2023-2025 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2022, nell'esercizio 2023 il Piano Assunzionale 2023 prevede:

- istituzione di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – Cat. C posizione economica C1 – area tecnica-vigilanza e attività produttive, tempo indeterminato 50%;
- trasformazione di n. 1 posto di Operaio Specializzato – Cat. B3 posizione accesso al 22/1/04– area tecnica-vigilanza e attività produttive, tempo indeterminato 100%; - modalità: mobilità ai sensi degli art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Pomaretto, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

**DI TRASMETTERE** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “Piano dei fabbisogni” presente in SICO ai sensi dell’art. 6-ter del D.Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs n. 75/2017;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS., R.S.U.

**DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione espressa in forma palese, unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
BREUSA Danilo Stefano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
CARPINELLI d.ssa Pia

---